



QUI NEROVERDI

Tante assenze e zero gol, il pari accontenta l'Abano

Scarsa incisività sotto porta. Due pali per i toscani

Mattia Salvagnin

Allo stadio delle Terme un Abano rimaneggiato non va oltre lo zero a zero contro lo Scandicci, conquistando un punto sofferto e anche un po' fortunato, ringraziando la dea bendata per i due pali colpiti dai toscani, ai quali almeno sul piano delle occasioni il pari alla fine va stretto. Il pareggio per la truppa di De Mozzi è in ogni caso un buon risultato, tenendo in considerazione le assenze importanti (Bortolotto e Franceschini su tutti) e i pericoli scampati durante il match. Prestazione che vale il quarto risultato utile consecutivo e che permette agli aponensi di restare in scia alle prime

della classe.

L'Abano fin dalle prime battute cerca di fare la partita, ma non riesce ad essere incisivo sottoporta e troppo spesso lascia scoperto il fianco ai contrattacchi dello Scandicci. Come al 8' quando Carnevale non riesce a finalizzare un interessante contropiede, sparando tra le braccia di Murano da ottima posizione. Ospiti vicinissimi al vantaggio al 17': punizione dal limite di Del Colle con palla a spiovere in area per la testa di Papini, che centra un clamoroso palo a Murano battuto. L'Abano con il passare dei minuti fatica sempre più e Murano deve fare gli straordinari al 33' per anticipare Carnevale in area piccola, con la difesa



aponeuse in pieno affanno. Prima e unica occasione per i terminali allo scadere, con una bella azione sulla destra di Da Ros, che si libera dal limite per la conclusione insidiosa, ma Cecchi fa buona guardia.

Nella ripresa il match si fa più vibrante, con occasioni da ambo le

parti. L'Abano, che sembra soffrire in particolare modo l'assenza forzata di Bortolotto (infortunato) in attacco, si fa più propositivo e audace in attacco. Al 1' Da Ros, dopo aver scartato il diretto marcatore, serve Barichello in area, che però viene anticipato da un attento Cecchi. Lo Scandicci risponde

(5') con una conclucione dal limite di Carnevale, troppo centrale per impen-sierire Murano. Subito dopo si registra l'occasione più ghiotta per i padroni di casa: Da Ros riceve palla in area e tutto solo gli spara addosso, avventa De Cesare

ABANO-SCANDICCI 0-0

ABANO (4-3-3): Murano 6.5; Maniero 6 (st 22' Zattarin 6), Zompa 6, Antonioli 6.5, Bizzotto 6.5; De Cesare 6, Ballarin 6, Danielelto 5.5 (st 35' Maistrello sv); Da Ros 6, Barichello 5.5 (st 39' Guccione sv), Beccaro 5.5. All. De Mozzi.

SCANDICCI (4-4-2): Cecchi 6; Bini 6, Possarelli 6, Del Colle 6.5, Pezzati 6; Alderotti 6, Ammannati 6, Nikolla 6 (st 17' Della Scala 6), Carnevale 6.5; Gianotti 6 (st 26' Cubillos 6), Papini 6 (st 17' Morelli 6). All. Brachi.

ARBITRO: Moriconi di Roma S.S.

NOTE: ammoniti Nikolla, Del Colle, Ballarin, Da Ros; calci d'angoli: 8-6 per lo Scandicci.

GRAZIATO

Per due volte i pali hanno salvato il portiere Murano



(5') con una conclusione dal limite di Carnevale, troppo centrale per impen-sierire Murano. Subito dopo si registra l'occasione più ghiotta per i padroni di casa: Da Ros riceve palla in area e tutto solo gli spara addosso, sulla respinta si avventa De Cesare che non riesce ad

indirizzare la palla nella rete, grazie a Cecchi.

I toscani si dimostrano sempre pericolosi dai calci piazzati e ancora una volta sfortunati al 12': punizione di Del Colle per la testa di Pezzati che centra un clamoroso palo a Murano battuto. Brachi si gioca il tutto per

IL DOPO-GARA

De Mozzi: «Con questo risultato abbiamo dimostrato carattere»

(m.salv.) È soddisfatto dello 0-0 maturato contro la formazione toscana il tecnico Massimiliano De Mozzi: «È un buon punto, viste le premesse con cui abbiamo preparato il match, dovendo fare fronte agli infortuni di pedine importanti come Bortolotto, Franceschini, Bilato, Baccarin, e le difficoltà che abbiamo dovuto affrontare in corso d'opera con l'infortunio di Nicola Maniero nella ripresa, che mi ha costretto ad inserire Zattarin e posizionarlo fuori ruolo come centrale difensivo. Se siamo riusciti a fare risultato in queste condizioni, vuol dire che la squadra ha carattere e mi lascia ottimista per il futuro».

Sul piano delle occasioni, con i due pali colpiti, lo Scandicci avrebbe meritato qualcosa di più, ma il tecnico aponense vede il bicchiere mezzo pieno: «Loro sono stati pericolosi unicamente su azioni di palla inattiva, per il resto non hanno prodotto molto. Noi abbiamo provato a fare qualcosa di buono, e qualche occasione l'abbiamo creata. Certo si è vista la mancanza di gente come Bortolotto e Franceschini».

tutto inserendo Della Scala e Morelli, mentre De Mozzi deve far fronte all'infortunio di Maniero, sostituito da Zattarin. Ma il risultato non cambia, con gli aponensi leggermente più pericolosi in attacco nel finale, ma troppo "leggeri" per fare male agli avversari.